

LA PROTESTA DEL SINDACO DI CARCARE CON LA DIREZIONE DELL'AZIENDA SANITARIA

Cup, niente esami al telefono Le inutili code agli sportelli

Esami e visite, dall'otorino all'ortopedico. Una pioggia di proteste parte dagli utenti, che da giorni tentano di prenotare esami e visite telefonando al Centro unico prenotazioni dell'Asl, e che si abbatte su sindaci e amministratori.

Le ultime lamentele sono arrivate al sindaco di Carcare, Christian De Vecchi, che ha già contattato la direzione dell'Asl2 per avere chiari-

menti e un miglioramento del sistema.

La situazione in paese è aggravata dal fatto che, non riuscendo a prendere la linea telefonica in tempi rapidi con il Cup, le persone si recano fisicamente nella sede Asl di via del Collegio, ma i dipendenti dell'azienda sanitaria non possono prenotare le prestazioni agli utenti, ma sono costretti a fornire il numero di telefono. Una situazione pa-

radossale, che ha già portato molti a protestare in Comune oltre che con i propri medici di famiglia.

«Riceviamo lamentele dagli abitanti ogni giorno – precisa il primo cittadino carcarese – gli stessi medici di famiglia sono in difficoltà. Abbiamo già palesato questa situazione alla direzione Asl, chiedendo soluzioni per i nostri abitanti. C'è confusione: le persone non sanno come fa-



Le code al Cupa di via Collodi

re oppure telefonano non riescono a prendere la linea o ad avere le risposte che cercano. Spesso parliamo di pazienti che attendono da mesi una visita. Auspichiamo una pronta soluzione». La segnalazione che arriva dalla Valbormida segue la richiesta avanzata pochi giorni fa dall'Ordine dei medici provinciale, che aveva sollecitato Alisa e la Regione a migliorare il sistema di prenotazione di esami e visite che continua a creare difficoltà ai pazienti. «La sola apertura dei call center, anche se potenziata, è inadeguata», è l'obiezione dei medici che chiedono di arrivare al più presto a una riapertura in presenza degli sportelli Cup. —

L. B.